Prima parte	Campi di esperienza	Tra guar di*	Obiettivi di apprendi mento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Titolo dell'U.A.: "Una storia per.. l'inverno"**
	S.A	**B**	**4**		
		C	**5**		
		D	**7**		
	C.M.	**D**	**1**		
		E	**2**		
			3		
			4		
	I.S.C.	**A**	**1**		
		B	**2**		
		C	**4**		
	D.P.	**B**	**1**		
		C	**2**		
		D	**5**		
	C.D.M	**A**	**1**		
		C	**2**		
		D	**4**		
			6		
			9		
				Vivere momenti di festa **(S.A)** Esperienze di movimento con suoni, musica e indicazioni **(C.M.)** Lettura della storia: **Un incontro speciale sotto la neve** Condividere il proprio vissuto con i compagni **(D.P.)** I cicli stagionali: osservare e valutare le caratteristiche della stagione invernale **(C.D.M)** Drammatizzazione di canti, balli e filastrocche Codificare graficamente elementi legati alla stagionalità e alle feste del periodo **(I.S.C.)** Simboli delle feste (Natale, Carnevale, Festa del papà	
Persona lizzazioni *(eventuali)*					
				Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e al gruppo	
	COMPITO UNITARIO			Rappesentazione grafica della storia con tecniche e materiali diversi.	

Metodolo gia	Strategia metodologica: • Comunicazione per individuare esigenze, bisogni, attitudini, precedenti esperienze sociali; • Ludico, esplorativo e di ricerca, il gioco come naturale dimensione di crescita, esplorazione e ricerca che uniscono le esigenze dei bambini, attivando un clima positivo di curiosità e di apprendimento significativo.
Verifiche	Osservazioni occasionali e sistematiche del comportamento e degli elaborati; schede semi strutturate e strutturate.
Risorse da utilizzare	Spazi: sezione, salone, servizi igienici e giardino. Fogli bianchi, cartoncino bristol, colori (pastelli, tempere, acquerelli, a cera, pennarelli) colla, carta crespa, carta collage, carta velina, materiale di recupero, cd, macchina fotografica, quaderno operativo, bee-bot, lim.
Tempi	Gennaio- Marzo

Copia per uso esclusivo

Obiettivi di apprendimento contestualizzati	**N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).**
Competenze-chiave europee di riferimento	X1 Comunicazione nella madrelingua 2 Comunicazione nelle lingue straniere 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4 Competenza digitale X5 Imparare a imparare X6 Competenze sociali e civiche 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8 Consapevolezza ed espressione culturale **N.B.: barrare le voci che interessano.**
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo della competenza e degli OO. AA. (come da Indicazioni nazionali e PTOF) e a quello degli **OO. AA contestualizzati**. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

IC Japigia 1 Verga Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A: " Una storia per.. l'inverno"**	**N. 3**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

STRATEGIA METODOLOGICA:
Ascolto della storia per l'inverno/ Introduzione delle principali forme geometriche/Scoperta dei colori secondari/ Conosciamo cos'è la cartapesta.

SITUAZIONE PROBLEMATICA DI PARTENZA:
Riflettiamo sulla storia : cosa succede a Valeria e alla mamma mentre tornano da scuola.? Come finisce la storia? Bimbi quante forme hanno gli oggetti che ci circondano vero? Proviamo a fare il volto di un pagliaccio in cartapesta.?

ATTIVITA':
Nel mese di gennaio, i bambini sono rientrati a scuola dopo le vacanze natalizie e dietro domande stimolo hanno raccontato le loro emozioni durante i giorni di festa.
Racconto della storia per l'inverno, schede strutturate e quaderno operativo relativo alla stagione invernale.Realizzazione di addobbi invernali per la sezione: pupazzi di neve su cartoncino attraverso tecniche diverse.
Nel mese di febbraio i bambini sono stati coinvolti nella conoscenza dei colori secondari. Sono stati fatti in sezione vari esperimenti (con uso di colori a tempera, cannucce, bicchieri di plastica) per far vedere loro come si formano i colori secondari.
La festa del carnevale ci ha permesso poi di introdurre le forme geometriche e il consolidamento di tale concetto attraverso giochi, schede strutturate e approccio al disegno partendo da esse.
Il 17/18/19 Febbraio è stato organizzato in tutto il plesso un laboratorio di cartapesta per la realizzazione di volti di pagliacci, attraverso l'utilizzo di palloncini,fogli di carta,colla, acqua,stelle filanti e materiali da riciclo.
Il 21 febbraio c/o il plesso si è tenuta la festa in maschera con l'intervento di un animatore esterno. I bambini hanno assistito ad uno spettacolo di magia e si sono divertiti con balli ,musica e coriandoli. Nei giorni precedenti la festa è stato anche realizzato un gadget di carneale: il volto di un pagliaccio con l'utilizzo di un piatto di plastica.
Dopo il DPCM del 4 marzo le attività didattiche sono state rimodulate per adeguarsi in forma di DAD. I bambini sono stati coinvolti attraverso l'uso di video, audio,e tutorial , per la realizzazione di schede , disegni, e favole inerenti la festa del papa e la realizzazione del libro dei 5 sensi.
-

VERIFICA:

A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni, in base alle loro capacità e alla frequenza, hanno conseguito i traguardi prefissati per lo sviluppo delle competenze..

Note	**Inss. Venuti/ Berlingerio/Di Pietro sez. B 4 anni Plesso S.francesco**

C Japigia I Verga Bari